



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura  
Disegni di legge e relazioni

Anno 2016  
N. 82

XV. Gesetzgebungsperiode  
Gesetzentwürfe und Berichte

2016  
NR. 82

## DISEGNO DI LEGGE

FUSIONE PER AGGREGAZIONE DEL  
COMUNE DI FAEDO NEL COMUNE DI  
SAN MICHELE ALL'ADIGE

## GESETZENTWURF

ZUSAMMENSCHLUSS                    DURCH  
ANGLIEDERUNG DER GEMEINDE  
FAEDO AN DIE GEMEINDE SAN  
MICHELE ALL'ADIGE

PRESENTATO

DALLA GIUNTA REGIONALE

IN DATA 30 GIUGNO 2016

EINGEBRACHT

AM 30. JUNI 2016

VOM REGIONALAUSSCHUSS

## RELAZIONE

Con il presente disegno di legge la Giunta regionale, sulla base della volontà espressa dalle popolazioni locali nel referendum consultivo del 22 maggio 2016, propone al Consiglio regionale la fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige.

Il Consiglio comunale di Faedo ha approvato la domanda di fusione per aggregazione nel Comune di San Michele all'Adige con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 29 gennaio 2016. Il Comune di San Michele all'Adige ha, a sua volta, approvato la domanda con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 28 gennaio 2016.

La Giunta provinciale di Trento ha espresso parere favorevole sulla domanda di fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige con la deliberazione n. 231 di data 26 febbraio 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e s.m..

Sulla base delle deliberazioni dei Consigli comunali e del parere favorevole della Giunta provinciale competente per territorio, la Giunta regionale ha quindi indetto – con deliberazione n. 60 di data 31 marzo 2016 – il referendum consultivo svoltosi domenica 22 maggio 2016 con il quale è stato richiesto:

- a tutti gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Faedo se fossero d'accordo sulla aggregazione del loro Comune al Comune di San Michele all'Adige;
- a tutti gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di San Michele all'Adige se fossero d'accordo che al loro Comune fosse aggregato il Comune di Faedo.

In base all'articolo 31-*bis*, primo comma, della LR 16/1950, come sostituito dall'articolo 26, comma 1 lettera b, della LR 11/2014, ai fini della validità del referendum consultivo risulta necessaria la partecipazione al medesimo, in ciascun comune interessato, di almeno il 40 per cento degli elettori, non computando tra questi i cittadini iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero. Il secondo comma del citato articolo 31-*bis* stabilisce poi che il referendum si intende abbia dato esito negativo qualora per la formula sottoposta a votazione non sia stata raggiunta la percentuale di voti positivi di almeno il 50 per cento di quelli validamente espressi. Come risulta dalle seguenti tabelle, in entrambi i Comuni ha votato più del 40 per cento degli aventi diritto e la maggioranza dei votanti ha espresso parere favorevole alla fusione:

### FUSIONE PER AGGREGAZIONE DEL COMUNE DI FAEDO NEL COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

| COMUNE                | ELETTORI | ELETTORI ISCRITTI AIRE | ELETTORI PER CALCOLO QUORUM | VOTANTI | % VOTANTI | VOTI VALIDI | FAVOREVOLI | % SU VOTI VALIDI | CONTRARI | % SU VOTI VALIDI | SCHEDE BIANCHE | SCHEDE NULLE |
|-----------------------|----------|------------------------|-----------------------------|---------|-----------|-------------|------------|------------------|----------|------------------|----------------|--------------|
| FAEDO                 | 561      | 81                     | 480                         | 390     | 81,25%    | 387         | 198        | 51,16%           | 189      | 48,84%           | 2              | 1            |
| SAN MICHELE ALL'ADIGE | 2.258    | 134                    | 2.124                       | 911     | 42,89%    | 906         | 831        | 91,72%           | 75       | 8,28%            | 4              | 1            |

La Giunta regionale propone quindi al Consiglio regionale il presente disegno di legge relativo alla fusione per aggregazione del Comune Faedo al Comune di San Michele all'Adige, in base all'articolo 32 della LR 16/1950 e s.m., secondo cui nel caso di esito complessivamente favorevole del referendum la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale entro trenta giorni dallo svolgimento della votazione per referendum il relativo disegno di legge.

La proposta si compone di 14 articoli suddivisi in due capi. Il **capo I** contiene le norme sull'aggregazione del Comune di Faedo al Comune di San Michele all'Adige, sul passaggio dei beni e dei rapporti giuridici dal precedente comune di Faedo a quello di San Michele all'Adige e sui beni di uso civico. Il capo II detta la disciplina transitoria con la quale si chiariscono le modalità attraverso cui si provvede alla gestione del nuovo Comune come risultante a seguito del processo di aggregazione.

Tutte le disposizioni contenute nel capo I (articoli 1 – 4) sono di particolare importanza. Nell'**articolo 1** della proposta viene prevista la fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige a decorrere dal 1° gennaio 2020. L'**articolo 2** conferma che la sede legale del Comune di San Michele all'Adige rimane situata nell'abitato di San Michele all'Adige. Lo statuto comunale può prevedere la possibilità che le sedute degli organi collegiali si svolgano anche al di fuori della sede legale. Inoltre gli uffici comunali possono essere dislocati su tutto il territorio comunale (compreso quindi il territorio dell'ex Comune di Faedo). L'**articolo 3** disciplina la successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici, chiarendo che il Comune di San Michele all'Adige subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e nelle stesse situazioni soggettive attive e passive del Comune Faedo. Il comma 2 delega la Giunta provinciale di Trento a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche. Il comma 3, di carattere ricognitivo, contiene il rinvio ad alcune previsioni della legge 7 aprile 2014, n. 56, che dispongono in ordine alla validità, nei documenti dei cittadini e delle imprese, dell'indicazione della residenza con riguardo ai riferimenti dei Comuni estinti, al mantenimento dei benefici stabiliti, a favore dei Comuni estinti, dall'Unione europea e dalle leggi statali, al regime fiscale del trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili al nuovo Comune e alla possibilità di conservare distinti codici di avviamento postale. Per i beni e i diritti d'uso civico la proposta (**articolo 4**) riconosce che la loro titolarità rimane alle comunità di originaria appartenenza, in quanto tali beni e diritti non fanno parte del patrimonio del comune ma appartengono ai componenti di ogni comunità, i quali ne usufruiscono *uti cives*. Il comma 2 dell'articolo 4 qualifica i comuni d'origine soggetti di imputazione: tutti sono considerati come frazioni ai fini della gestione dei beni d'uso civico. Questa norma consente alle singole comunità di gestire e amministrare autonomamente i diritti di uso civico sulla base della disciplina recata dall'articolo 4 della legge provinciale di Trento 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico).

Il **capo II** detta delle disposizioni di carattere transitorio per garantire l'immediata funzionalità del Comune di San Michele all'Adige a seguito del processo di fusione per aggregazione (articoli 5, 6, 7, 8, 9) e per introdurre dei meccanismi elettorali idonei a consentire la presenza nel consiglio comunale eletto nella prima consultazione successiva all'aggregazione di almeno un rappresentante per ognuno dei due comuni originari (articolo 10). In base all'**articolo 5** alla gestione provvisoria del Comune dal 1° gennaio 2020 e fino all'elezione degli organi comunali provvede un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale di Trento. L'**articolo 6** (sull'organizzazione amministrativa provvisoria) affida ai sindaci dei comuni oggetto della fusione per aggregazione la definizione – entro il 31 dicembre 2019 – dell'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di San Michele all'Adige e le modalità di impiego del personale ad esso trasferito. In difetto o in mancanza di intesa decide il commissario straordinario. Queste norme e quella prevista dall'**articolo 7** (sul regime degli atti) garantiscono la continuità dell'azione amministrativa, sotto il triplice profilo soggettivo – organizzativo – provvedimentale, essendo prevista l'ultrattività degli atti adottati dal Comune di Faedo fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente. L'**articolo 8** chiarisce che nel trasferimento del personale dal Comune di Faedo al Comune di San Michele all'Adige si applica la disposizione prevista dall'articolo 2112 del codice civile (sul trasferimento d'azienda) e si osservano le procedure di informazione e consultazione previste dalla legge 29 dicembre 1990, n. 428. Il comma 2 dell'articolo 8 richiama la disciplina regionale degli effetti della fusione di comuni sul rapporto di lavoro dei segretari comunali contenuta nell'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e s.m.. L'**articolo 9** sancisce che nello statuto del nuovo Comune possa esserci la previsione di strumenti di partecipazione e di collegamento tra il "nuovo" Comune e le comunità di origine. Inoltre prevede che nella circoscrizione territoriale che faceva capo al Comune di Faedo debbano essere assicurate adeguate forme di decentramento dei servizi comunali. Tra le disposizioni contenute nel capo II è di particolare importanza quella che regola la prima elezione del sindaco e del consiglio comunale (**articolo 10**). In base a tale norma per l'elezione del sindaco e del consiglio del nuovo Comune "allargato" – che avverrà in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2020 (comma 1) – si applicano le disposizioni regionali relative alla elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni trentini con popolazione superiore ai tremila abitanti (comma 2). Tuttavia nella prima tornata elettorale del Comune di San Michele all'Adige successiva alla fusione per aggregazione

con Faedo, il sistema elettorale previsto per i comuni con popolazione superiore ai tremila abitanti subisce delle modifiche (recate dal comma 3 dell'articolo 10) per garantire che due seggi del consiglio comunale siano assegnati ai candidati più votati rispettivamente nelle sezioni elettorali istituite nelle circoscrizioni territoriali dei due Comuni originari. Con questo correttivo viene assicurata, in via eccezionale e transitoria limitata alla prima consultazione, la presenza in consiglio comunale di un rappresentante di ogni comunità originaria. Con l'**articolo 11** la proposta stabilisce il regime transitorio delle indennità di carica spettanti al sindaco e agli assessori del Comune dopo l'aggregazione, determinandole nella misura prevista per gli amministratori dei comuni inclusi nella fascia 6, livello inferiore del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 9 aprile 2015, n. 63. L'**articolo 12** disciplina l'esercizio provvisorio fino all'adozione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020, chiarendo che gli stanziamenti dell'anno precedente cui fare riferimento sono costituiti dalla sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2019 dei Comuni originari. L'**articolo 13** stabilisce che a seguito del processo di fusione per aggregazione, al Comune di San Michele all'Adige sono riconosciuti i contributi previsti dall'articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m. secondo i parametri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 176 di data 9 settembre 2015.

## BEGLEITBERICHT

Auf der Grundlage der aus der Volksbefragung vom 22. Mai 2016 hervorgegangenen Entscheidung der örtlichen Bevölkerung unterbreitet die Regionalregierung mit diesem Gesetzentwurf dem Regionalrat den Vorschlag betreffend den Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige.

Der Gemeinderat Faedo hat mit dem Beschluss vom 29. Jänner 2016, Nr. 1 den Antrag auf Zusammenschluss durch Angliederung an die Gemeinde San Michele all'Adige genehmigt. Die Gemeinde San Michele all'Adige hat den Antrag mit Beschluss des Gemeinderats vom 28. Jänner 2016, Nr. 3 ebenfalls genehmigt.

Die Landesregierung Trient hat mit Beschluss vom 26. Februar 2016, Nr. 231 dem Antrag auf Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige im Sinne des Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen zugestimmt.

Aufgrund der Beschlüsse der Gemeinderäte und der Zustimmung seitens der gebietsmäßig zuständigen Landesregierung hat die Regionalregierung mit Beschluss vom 31. März 2016, Nr. 60 die am Sonntag, den 22. Mai 2016 stattgefundenen Volksbefragungen anberaumt, bei der

- alle in den Wählerlisten der Gemeinde Faedo eingetragenen Wahlberechtigten gefragt wurden, ob sie mit der Angliederung ihrer Gemeinde an die Gemeinde San Michele all'Adige einverstanden sind;
- alle in den Wählerlisten der Gemeinde San Michele all'Adige eingetragenen Wahlberechtigten gefragt wurden, ob sie mit der Angliederung der Gemeinde Faedo an ihre Gemeinde einverstanden sind;

Laut Art. 31-*bis* Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 16/1950 – ersetzt durch Art. 26 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes Nr. 11/2014 – ist für die Gültigkeit der Volksbefragung in jeder betroffenen Gemeinde die Beteiligung von mindestens 40 Prozent der Wahlberechtigten erforderlich, wobei die im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger eingetragenen Personen nicht mit eingerechnet werden. Laut Abs. 2 des genannten Art. 31-*bis* gilt das Ergebnis der Volksbefragung als ablehnend, wenn die Ja-Stimmen nicht wenigstens 50 vom Hundert der gültig abgegebenen Stimmen entsprechen. Wie aus der nachstehenden Tabelle hervorgeht, haben sich in jeder Gemeinde mehr als 40 Prozent der Wahlberechtigten an der Abstimmung beteiligt, wobei sich die Mehrheit der Abstimmenden für den Zusammenschluss ausgesprochen hat:

### ZUSAMMENSCHLUSS DURCH ANGLIEDERUNG DER GEMEINDE FAEDO AN DIE GEMEINDE SAN MICHELE ALL'ADIGE

| Gemeinde              | Wahlberechtigte | im AIRE eingetragene Wahlberechtigte | Wahlberechtigte für die Berechnung des Quorums | Abstimmende | % Abstimmende | gültige Stimmen | Ja-Stimmen | % der gültigen Stimmen | Nein-Stimmen | % der gültigen Stimmen | leere Stimmzettel | nichtige Stimmzettel |
|-----------------------|-----------------|--------------------------------------|------------------------------------------------|-------------|---------------|-----------------|------------|------------------------|--------------|------------------------|-------------------|----------------------|
| FAEDO                 | 561             | 81                                   | 480                                            | 390         | 81,25%        | 387             | 198        | 51,16%                 | 189          | 48,84%                 | 2                 | 1                    |
| SAN MICHELE ALL'ADIGE | 2.258           | 134                                  | 2.124                                          | 911         | 42,89%        | 906             | 831        | 91,72%                 | 75           | 8,28%                  | 4                 | 1                    |

Demzufolge unterbreitet die Regionalregierung dem Regionalrat diesen Gesetzentwurf betreffend den Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige aufgrund des Art. 32 des Regionalgesetzes Nr. 16/1950 mit seinen späteren Änderungen, laut dem die Regionalregierung, wenn in der Volksbefragung die allgemeine Zustimmung erreicht wird, dem Regionalrat innerhalb von dreißig Tagen nach der Abstimmung den entsprechenden Gesetzentwurf übermittelt.

Der Gesetzentwurf besteht aus zwei Kapiteln mit insgesamt 14 Artikeln. Das **erste Kapitel** enthält Bestimmungen betreffend die Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige, die Übertragung der Güter und der Rechtsverhältnisse der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige sowie die Gemeinnutzungsgüter. Das zweite Kapitel umfasst die Übergangsbestimmungen, mit denen die Modalitäten für die Verwaltung der neuen Gemeinde nach der Angliederung festgelegt werden.

Alle im ersten Kapitel enthaltenen Bestimmungen (Art. 1 – 4) sind von großer Bedeutung. Im **Art. 1** des Gesetzentwurfs wird ab 1. Jänner 2020 der Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige vorgesehen. Im **Art. 2** wird bestätigt, dass der Rechtssitz der Gemeinde San Michele all'Adige in der Ortschaft San Michele all'Adige bleibt. In der Gemeindegatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können. Die Gemeindeämter können sich außerdem im ganzen Gemeindegebiet befinden (demnach auch im Gebiet der ehemaligen Gemeinde Faedo). Im **Art. 3** wird die Übertragung der Güter und der Rechtsverhältnisse geregelt. Die Gemeinde San Michele all'Adige übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter der Gemeinde Faedo und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse derselben ein. Laut Abs. 2 wird bei Auseinandersetzungen die Landesregierung Trient beauftragt, diese nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen. Der Abs. 3 hat anerkennenden Charakter und verweist auf einige Bestimmungen des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 zur Regelung der Gültigkeit der in den Dokumenten der Bürger und der Unternehmen enthaltenen Wohnsitzangabe bezüglich der aufgelösten Gemeinden, der Beibehaltung der von der Europäischen Union und den Staatsgesetzen vorgesehenen Begünstigungen an die aufgelösten Gemeinden, der Besteuerung der Übertragung beweglicher und unbeweglicher Güter auf die neue Gemeinde und der Möglichkeit der Beibehaltung unterschiedlicher Postleitzahlen. Laut **Art. 4** steht die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte weiterhin den Gemeinschaften zu, die diese bisher innehatten. Diese Güter und Rechte gehören nämlich nicht zum Vermögen der Gemeinde, sondern stehen den Mitgliedern der einzelnen Gemeinschaften zu, die diese *uti cives* nutzen. Gemäß Art. 4 Abs. 2 des Gesetzentwurfs sind die Ursprungsgemeinden, die für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter alle als Fraktionen betrachtet werden, Träger der Rechtsverhältnisse. Dank dieser Bestimmung können die einzelnen Gemeinschaften aufgrund des Art. 4 des Landesgesetzes der Provinz Trient vom 14. Juni 2005, Nr. 6 (Neue Regelung der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter) die Gemeinnutzungsrechte selbst verwalten.

Das **zweite Kapitel** umfasst Übergangsbestimmungen, welche die sofortige Funktionsfähigkeit der Gemeinde San Michele all'Adige nach dem Zusammenschluss durch Angliederung garantieren sollen (Art. 5, 6, 7, 8 und 9) und die Wahlmechanismen regeln, die den zwei Ursprungsgemeinden mindestens einen Vertreter in dem bei den ersten Wahlen nach der Angliederung zu wählenden Gemeinderat gewährleisten (Art. 10). Laut **Art. 5** betraut die Landesregierung Trient mit Wirkung vom 1. Jänner 2020 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane einen außerordentlichen Kommissär mit der vorläufigen Verwaltung der Gemeinde. Aufgrund des **Art. 6** (Vorläufige Verwaltungsorganisation) legen die Bürgermeister der durch Angliederung zusammengeschlossenen Gemeinden bis spätestens 31. Dezember 2019 die vorläufige Verwaltungsorganisation der Gemeinde San Michele all'Adige sowie die Verwendung des übergegangenen Personals fest. Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist. Diese Bestimmungen und jene laut **Art. 7** (Regelung der Akte) gewährleisten die Kontinuität der Verwaltungstätigkeit unter drei Gesichtspunkten, und zwar dem subjektiven, dem organisatorischen sowie jenem der Maßnahmensetzung. Dadurch gelten die von der Gemeinde Faedo erlassenen Maßnahmen, bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft rechtskräftig werden. Der **Art. 8** bestimmt, dass beim Übergang des Personals der Gemeinde Faedo auf die Gemeinde San Michele all'Adige die Bestimmung laut Art. 2112 des Zivilgesetzbuches (betreffend die Übertragung eines Betriebes) anzuwenden ist und die im Gesetz vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 vorgesehenen Informations- und Beratungsverfahren zu beachten sind. Im Art. 8 Abs. 2 wird hinsichtlich der Auswirkungen der Zusammenschlüsse von Gemeinden auf das Arbeitsverhältnis der Gemeindegatzekretäre auf Art. 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen verwiesen. Im **Art. 9** wird festgelegt, dass in der Gemeindegatzung Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der „neuen“ Gemeinde und den Ursprungsgemeinschaften vorgesehen werden können. Im ehemaligen Gebiet der Gemeinde Faedo sind angemessene Formen der Dezentralisierung der Gemeindegatzedienste zu gewährleisten. Besonders wichtig unter den im zweiten Kapitel enthaltenen Bestimmungen ist der **Art. 10** betreffend die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates. Aufgrund dieser Bestimmung sind für die Wahl des

Bürgermeisters und des Gemeinderates der neuen „erweiterten“ Gemeinde, die an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2020 stattfindet (Abs. 1), die Regionalbestimmungen betreffend die Direktwahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als dreitausend Einwohnern anzuwenden (Abs. 2). Anlässlich der ersten Wahl in der Gemeinde San Michele all'Adige nach dem Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo wird das für die Gemeinden mit mehr als dreitausend Einwohnern geltende Wahlsystem allerdings geändert (Art. 10 Abs. 3), damit den Kandidatinnen/Kandidaten, die in den im Gebiet einer jeden der zwei Ursprungsgemeinden errichteten Wahlsprengeln die meisten Stimmen erhalten haben, zwei Gemeinderatssitze gewährleistet werden. Durch diese Änderung wird – ausnahmsweise und vorübergehend, beschränkt auf die erste Wahl – jeder Ursprungsgemeinde ein Vertreter im Gemeinderat zugesichert. Der **Art. 11** enthält die Übergangsregelung der Amtsentschädigungen für den Bürgermeister und die Referenten der Gemeinde nach der Angliederung, deren Betrag in dem für die Verwalter der Gemeinden der 6. Kategorie, untere Stufe, der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 9. April 2015, Nr. 63 erlassenen regionalen Verordnung festgelegt wird. Der **Art. 12** regelt bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlages 2020 die provisorische Haushaltsgebarung, wobei für die Vorjahresansätze auf die Summe der in den Haushalten der Ursprungsgemeinden für das Jahr 2019 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen wird. Laut **Art. 13** stehen der Gemeinde San Michele all'Adige aufgrund des Zusammenschlusses durch Angliederung die im Art. 25 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Beiträge gemäß den Parametern laut Beschluss der Regionalregierung vom 9. September 2015, Nr. 176 zu.

## DISEGNO DI LEGGE

**Fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige**

### **CAPO I Aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige**

#### **Articolo 1 *Fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige***

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni il Comune di Faedo è fuso mediante aggregazione al Comune di San Michele all'Adige a decorrere dal 1° gennaio 2020.

2. A seguito dell'aggregazione, la circoscrizione territoriale del Comune di San Michele all'Adige è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di San Michele all'Adige e Faedo.

3. Alla data di cui al comma 1 il Comune oggetto della fusione per aggregazione è estinto. Alla medesima data, i sindaci, le giunte e i consigli comunali di entrambi i Comuni decadono dalle loro funzioni e i loro componenti cessano dalle rispettive cariche ai sensi dell'articolo 10, comma 3 lettera c, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e s.m..

4. Alla data di cui al comma 1 l'organo di revisione contabile del Comune di Faedo decade.

5. In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m., i consiglieri comunali cessati dalla carica per effetto del comma 3 continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti. I soggetti nominati dai due Comuni in enti, aziende, istituzioni o altri organismi continuano ad esercitare il loro mandato fino alla nomina dei successori.

## GESETZENTWURF

**Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige**

### **I. KAPITEL Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige**

#### **Art. 1 *Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige***

(1) Im Sinne des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 mit seinen späteren Änderungen wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2020 die Gemeinde Faedo durch Angliederung mit der Gemeinde San Michele all'Adige zusammengeschlossen.

(2) Infolge der Angliederung umfasst die Gebietsabgrenzung der Gemeinde San Michele all'Adige die Gebiete der Gemeinde San Michele all'Adige und der Gemeinde Faedo.

(3) Die vom Zusammenschluss durch Angliederung betroffene Gemeinde wird zu dem im Abs. 1 angegebenen Datum aufgelöst. Zu demselben Datum verlieren die Bürgermeister, die Gemeindevorstände und die Gemeinderäte beider Gemeinden ihre Funktionen und scheiden die jeweiligen Mitglieder von ihrem Amt aus, und zwar im Sinne des Art. 10 Abs. 3 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen.

(4) Zu dem im Abs. 1 angegebenen Datum verfällt das Rechnungsprüfungsorgan der Gemeinde Faedo.

(5) Gemäß den Bestimmungen laut Art. 58 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen üben die aufgrund des Abs. 3 aus dem Amt ausgeschiedenen Gemeinderatsmitglieder eventuelle ihnen übertragene externe Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus. Die seitens der beiden Gemeinden in Körperschaften, Betriebe, Institutionen oder andere Gremien ernannten Personen üben ihr Mandat bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus.

## **Articolo 2**

### *Capoluogo e sede del Comune*

1. La sede legale del Comune di San Michele all'Adige rimane fissata nell'abitato di San Michele all'Adige, che costituisce il capoluogo del Comune.

2. Lo statuto del Comune può prevedere che le sedute degli organi collegiali possano svolgersi anche al di fuori della sede legale.

3. Gli uffici del Comune possono essere dislocati su tutto il territorio comunale.

## **Art. 2**

### *Hauptort und Sitz der Gemeinde*

(1) Der Rechtssitz der Gemeinde San Michele all'Adige befindet sich in San Michele all'Adige, das der Gemeindehauptort ist.

(2) In der Gemeindesatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können.

(3) Die Gemeindeämter können sich im ganzen Gemeindegebiet befinden.

## **Articolo 3**

### *Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici*

1. Il Comune di San Michele all'Adige subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive del Comune di Faedo.

2. In caso di contrasto tra gli enti di origine, la giunta provinciale di Trento è delegata a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche.

3. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 127, 128 e 129 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

## **Art. 3**

### *Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse*

(1) Die Gemeinde San Michele all'Adige übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter der Gemeinde Faedo und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse derselben ein.

(2) Bei Auseinandersetzungen zwischen den Ursprungskörperschaften wird die Landesregierung Trient beauftragt, die Streitigkeiten nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen.

(3) Es gelten die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 „Bestimmungen betreffend die Großstädte, die Provinzen, die Gemeindenverbände –und –zusammenschlüsse“.

## **Articolo 4**

### *Beni di uso civico*

1. La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza.

2. Soggetti di imputazione sono i Comuni di origine considerati frazioni ai fini dell'amministrazione dei beni di uso civico.

## **Art. 4**

### *Gemeinnutzungsgüter*

(1) Die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte steht weiterhin den Gemeinschaften zu, die diese ursprünglich innehatten.

(2) Träger der Rechtsverhältnisse sind die Ursprungsgemeinden, die für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter als Fraktionen betrachtet werden.

## **CAPO II** **Disposizioni transitorie**

### **Articolo 5**

*Gestione del Comune di San Michele all'Adige  
fino all'elezione degli organi comunali*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del Comune di San Michele all'Adige provvede un commissario straordinario nominato dalla giunta provinciale di Trento. Il commissario straordinario è coadiuvato, senza oneri per la finanza pubblica, da un comitato consultivo composto da coloro che svolgevano le funzioni di sindaco alla data del 31 dicembre 2019. Il comitato è consultato sullo schema di bilancio e sull'eventuale adozione di varianti di strumenti urbanistici. Il commissario straordinario convoca periodicamente il comitato, anche su richiesta di uno dei componenti, per informare sulle attività programmate e su quelle in corso.

### **Articolo 6**

*Organizzazione amministrativa provvisoria*

1. Entro il 31 dicembre 2019 i sindaci dei Comuni oggetto della fusione per aggregazione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di San Michele all'Adige e il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

2. Per quanto non disposto dall'intesa di cui al comma 1, o in assenza, decide il commissario.

### **Articolo 7**

*Regime degli atti*

1. Fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del Comune di San Michele all'Adige continuano ad applicarsi gli atti e i provvedimenti del Comune di Faedo nell'ambito territoriale del Comune di origine.

### **Articolo 8**

*Mobilità del personale*

1. Il personale del Comune di Faedo è trasferito al Comune di San Michele all'Adige ai

## **II. KAPITEL** **Übergangsbestimmungen**

### **Art. 5**

*Verwaltung der Gemeinde San Michele  
all'Adige bis zur Wahl der Gemeindeorgane*

(1) Mit Wirkung vom 1. Jänner 2020 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane wird von der Landesregierung Trient ein außerordentlicher Kommissär mit der Verwaltung der Gemeinde San Michele all'Adige betraut. Der außerordentliche Kommissär wird ohne Belastung der öffentlichen Finanzen durch einen Beirat unterstützt, der sich aus den Personen zusammensetzt, die zum 31. Dezember 2019 die Funktionen des Bürgermeisters ausübten. Der Beirat wird in Bezug auf den Haushaltsvoranschlag und auf die eventuelle Genehmigung von Änderungen zu den Bauleitplänen befragt. Der außerordentliche Kommissär beruft den Beirat – auch auf Antrag eines einzigen Mitglieds – regelmäßig ein, um über die geplanten und die laufenden Tätigkeiten zu informieren.

### **Art. 6**

*Vorläufige Verwaltungsorganisation*

(1) Die Bürgermeister der durch Angliederung zusammengeschlossenen Gemeinden legen bis spätestens 31. Dezember 2019 im gegenseitigen Einvernehmen die vorläufige Verwaltungsorganisation der Gemeinde San Michele all'Adige sowie die Verwendung des übergegangenen Personals fest.

(2) Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen laut Abs. 1 nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist.

### **Art. 7**

*Regelung der Akte*

(1) Bis die Akte und Maßnahmen der Gemeinde San Michele all'Adige wirksam werden, gelten in dem Gebietsbereich der Gemeinde Faedo weiterhin die Akte und die Maßnahmen der Ursprungsgemeinde.

### **Art. 8**

*Mobilität des Personals*

(1) Das Personal der Gemeinde Faedo geht im Sinne des Art. 2112 des Zivilgesetzbuchs auf

sensi dell'articolo 2112 del codice civile. Nel trasferimento del personale si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2. Ai segretari comunali si applica la disposizione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, e s.m..

### **Articolo 9**

#### *Statuto e regolamento sul funzionamento del consiglio comunale*

1. Lo statuto comunale può prevedere strumenti di partecipazione e di collegamento tra il Comune e le comunità di origine. Nella ex circoscrizione territoriale del Comune di Faedo sono assicurate adeguate forme di decentramento dei servizi comunali.

### **Articolo 10**

#### *Disposizioni per la prima elezione del sindaco e del consiglio comunale*

1. La prima elezione del sindaco e del consiglio del Comune di San Michele all'Adige a seguito del processo di fusione per aggregazione si svolge nel turno elettorale generale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2020.

2. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento.

3. In prima applicazione, due seggi del consiglio comunale sono assegnati ai candidati più votati rispettivamente nelle sezioni elettorali istituite nelle circoscrizioni territoriali dei due Comuni originari. A tal fine l'ufficio centrale, prima di procedere all'attribuzione dei seggi secondo quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, lettere da f) fino ad i) della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, come modificato dall'articolo 38 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'articolo 11 della legge regionale 5 febbraio 2013, n.1, dopo aver svolto le operazioni indicate dal medesimo articolo 34, comma 1, lettere da a) fino a e), compie le seguenti operazioni:

1) forma per ognuno dei due Comuni originari, una graduatoria, disponendo i nominativi dei candidati alla carica di consigliere

die Gemeinde San Michele all'Adige über. Beim Übergang des Personals werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Art. 47 Abs. 1-4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 beachtet.

(2) Für die Gemeindesekretäre gilt die Bestimmung laut Art. 59 des Regionalgesetzes vom 5. Mai 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen.

### **Art. 9**

#### *Gemeindesatzung und Geschäftsordnung des Gemeinderats*

(1) In der Gemeindesatzung können Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der Gemeinde und den Ursprungsgemeinschaften vorgesehen werden. Im ehemaligen Gebiet der Gemeinde Faedo sind die Gemeindedienste in dezentraler Form angemessen zu gewährleisten.

### **Art. 10**

#### *Bestimmungen für die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates*

(1) Die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der Gemeinde San Michele all'Adige nach dem Zusammenschluss durch Angliederung findet zum allgemeinen Wahltermin statt, der auf einen Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2020 festgesetzt wird.

(2) Auf die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates werden die Regionalbestimmungen über die Direktwahl des Bürgermeisters und des Rates in den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 3.000 Einwohnern angewandt.

(3) Bei Erstanwendung werden zwei Gemeinderatssitze den Kandidaten zugewiesen, die in den im Gebiet der zwei Ursprungsgemeinden errichteten Wahlsprengeln die meisten Stimmen erhalten haben. Zu diesem Zweck sorgt die Hauptwahlbehörde vor der Zuweisung der Sitze gemäß Art. 34 Abs. 1 Buchst. f)-i) des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 – geändert durch Art. 38 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 und durch Art. 11 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 – nach Durchführung der Handlungen laut genanntem Art. 34 Abs. 1 Buchst. a)-e) für die nachstehenden Amtshandlungen:

1) Sie erstellt für jede der zwei Ursprungsgemeinden eine Rangordnung mit den Namen der Kandidaten für das Amt

comunale secondo l'ordine decrescente dei voti di preferenza ottenuti nelle sezioni elettorali del rispettivo ex Comune e prescindendo dalla lista di appartenenza. A parità di voti precede il più anziano di età;

- 2) proclama eletti i candidati risultanti al primo posto nelle due graduatorie. Proclama eletti i candidati risultanti nei posti successivi al primo, fino alla concorrenza dei due seggi, utilizzando i seguenti criteri nei seguenti casi:

- 2.1 candidato risultato primo in entrambe le due graduatorie: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui ha ottenuto il maggior numero di preferenze. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;

- 2.2 candidato risultato primo in entrambe le due graduatorie con un uguale numero di preferenze: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui è maggiore la differenza tra tali voti e quelli ottenuti dal secondo candidato della medesima graduatoria. In caso di ulteriore parità si procede per sorteggio. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;

- 3) assegna gli ulteriori seggi secondo quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, lettere da f) fino a i) della legge regionale n. 3 del 1994 e successive modificazioni e proclama eletti i candidati secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi della lettera d) del medesimo articolo 34; al computo concorrono i seggi assegnati ai candidati proclamati ai sensi del precedente punto 2);

- 4) i seggi assegnati ai sensi del punto 2) che nel corso del mandato rimangono vacanti sono attribuiti al candidato non eletto appartenente alla medesima lista del consigliere da surrogare e che precede nella graduatoria in relazione alla quale il consigliere da surrogare è stato proclamato eletto. Qualora nessun candidato della medesima lista sia inserito nella graduatoria, la surrogazione avviene seguendo l'ordine della graduatoria medesima e non comporta la rideterminazione del numero dei seggi assegnati alle liste in base al punto 3).

eines Gemeinderatsmitgliedes in absteigender Reihenfolge der in den Wahlsprengeln der jeweiligen ehemaligen Gemeinde erhaltenen Vorzugsstimmen, unabhängig von der Zugehörigkeitsliste. Bei Stimmengleichheit hat der ältere Kandidat Vorrang.

- 2) Sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die in den zwei Rangordnungen an erster Stelle sind. Sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die an den Stellen nach der ersten aufscheinen, und zwar bis zwei Sitze erreicht sind, wobei in den folgenden Fällen die nachstehenden Kriterien zu beachten sind:

- 2.1 Falls ein Kandidat in beiden Rangordnung die erste Stelle einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher er die meisten Vorzugsstimmen erhalten hat. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt.

- 2.2 Falls ein Kandidat in beiden Rangordnungen die erste Stelle mit der gleichen Anzahl von Vorzugstimmen einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher die Differenz zwischen diesen Stimmen und den vom zweiten Kandidaten derselben Rangordnung erhaltenen Stimmen höher ist. Bei fortdauernder Stimmengleichheit entscheidet das Los. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt.

- 3) Sie teilt die weiteren Sitze gemäß Art. 34 Abs. 1 Buchst. f)-i) des Regionalgesetzes Nr. 3/1994 mit seinen späteren Änderungen zu und verkündet die Kandidaten nach der Reihenfolge der im Sinne des Buchst. d) desselben Art. 34 erstellten Rangordnung als gewählt; bei der Berechnung werden die Sitze berücksichtigt, die den im Sinne der vorstehenden Z. 2) als gewählt verkündeten Kandidaten zugeteilt wurden.

- 4) Die im Sinne von Z. 2) zugeteilten Sitze, die während der Amtszeit frei bleiben, werden dem als nicht gewählt geltenden Kandidaten derselben Liste des zu ersetzenden Ratsmitglieds zuerkannt, der an der nächsthöheren Stelle in der Rangordnung aufscheint, in welcher das zu ersetzende Ratsmitglied als gewählt verkündet wurde. Falls kein Kandidat derselben Liste in der Rangordnung eingetragen ist, erfolgt die Ersetzung in der Reihenfolge der genannten Rangordnung, ohne dass die Anzahl der den Listen gemäß Z. 3) zugeteilten Sitze neu berechnet werden muss.

### **Articolo 11**

#### *Disposizioni transitorie in materia di indennità di carica*

1. Al sindaco e agli assessori del Comune di San Michele all'Adige a seguito del processo di fusione per aggregazione spettano le indennità rispettivamente previste dal regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 9 aprile 2015, n. 63 per i sindaci e gli assessori dei Comuni inclusi nella fascia 6 livello inferiore.

### **Articolo 12**

#### *Esercizio provvisorio*

1. Fino all'adozione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Michele all'Adige, è consentito l'esercizio provvisorio secondo la disciplina vigente. Per gli stanziamenti dell'anno precedente si assume come riferimento la sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2019 dei Comuni originari.

### **Articolo 13**

#### *Norma di rinvio*

1. A seguito del processo di fusione per aggregazione, al Comune di San Michele all'Adige sono riconosciuti i contributi previsti dall'articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m. secondo i parametri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 176 di data 9 settembre 2015.

### **Articolo 14**

#### *Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione.

### **Art. 11**

#### *Übergangsbestimmungen über die Amtsentschädigungen*

(1) Dem Bürgermeister und den Referenten der Gemeinde San Michele all'Adige stehen aufgrund des Zusammenschlusses durch Angliederung die jeweiligen Entschädigungen zu, die in der mit DPRReg. vom 9. April 2015, Nr. 63 erlassenen regionalen Verordnung für die Bürgermeister und die Referenten der Gemeinden der 6. Kategorie, Unterstufe, vorgesehen sind.

### **Art. 12**

#### *Provisorische Haushaltsgebarung*

(1) Bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlags 2020 der Gemeinde San Michele all'Adige ist die provisorische Haushaltsgebarung gemäß den geltenden Bestimmungen gestattet. Für die Vorjahresansätze wird auf die Summe der in den Haushalten der Ursprungsgemeinden für das Jahr 2019 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen.

### **Art. 13**

#### *Verweisbestimmung*

(1) Der Gemeinde San Michele all'Adige stehen aufgrund des Zusammenschlusses durch Angliederung die im Art. 25 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Beiträge gemäß den Parametern laut Beschluss der Regionalregierung vom 9. September 2015, Nr. 176 zu.

### **Art. 14**

#### *Inkrafttreten*

(1) Dieses Gesetz tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.





Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Trento, 16 giugno 2016  
AC/et

REG\_CAL

Prot. 0000535 del 20/06/2016



Egregio Signor  
dott. Ugo Rossi  
Presidente  
Regione Autonoma  
Trentino – Alto Adige/Südtirol  
Via Gazzoletti, 2  
38122 TRENTO

e p.c. Egregio Signor  
dott. Andreas Schatzer  
Presidente  
Consiglio dei Comuni  
della Provincia di Bolzano  
Via Canonico Michael Gamper, 10  
39100 BOLZANO

Gent.ma Signora  
dott.ssa Loretta Zanon  
Dirigente Ripartizione II,  
Affari istituzionali, competenze  
ordinamentali e previdenza  
Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol  
Via Gazzoletti 2  
38122 TRENTO

Al Signori Sindaci  
dei Comuni di  
FAEDO  
SAN MICHELE ALL'ADIGE

**OGGETTO:** art. 3, L.R. 1/2011 e ss.mm. – schema di disegno di legge della Giunta regionale  
concernente "Fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San  
Michele all'Adige": espressione parere.

Con la presente si segnala che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta  
tenutasi il giorno 15 giugno 2016, ha discusso in merito allo schema di disegno di legge della Giunta  
regionale concernente " art. 3, L.R. 1/2011 e ss.mm. – schema di disegno di legge della Giunta  
regionale concernente "Fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San  
Michele all'Adige".



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Preso atto dell'intenzione della Regione di riscontrare positivamente la richiesta delle Amministrazioni di vedere riconosciuto il contributo una – tantum di € 60.000,00 per ciascun Comune coinvolto nei tre anni precedenti la fusione (2017-2018-2019), anziché in unica soluzione nel 2020, ha espresso, rispetto al documento recapitato con nota prot. n. 9161/P dd. 08.06.2016,

**parere favorevole.**

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
dott. Paride Gianmoena





## Rat der Gemeinden

Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10  
39100 Bozen

Prot. Nr./n.prot.: 2532  
Sachbearbeiter/in: bg-hr/is  
L'incaricato/a: ☎ 0471 30 46 55 ☎ 0471 30 46 25  
info@gvcc.net  
Bozen/Bolzano: 13.06.2016

Regione Autonoma Trentino Alto Adige  
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 4146434  
Registro: RATAA



Num. Prot: 0009423/A del: 14/06/2016

## Consiglio dei Comuni

Via Canonico Michael Gamper 10  
39100 Bolzano

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige  
Presidente dott. Ugo Rossi  
Via Gazzoletti 2  
39100 Trento  
Fax 0461 236375

per conoscenza  
Consiglio delle Autonomie locali della  
provincia di Trento  
Presidente dott. Paride Gianmoena  
Via Torre Verde, 23  
38122 Trento  
Fax 0461 981978

| GUTACHTEN                                                                                                                                                                                                                             | PARERE                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Im Sinne von Art. 3 des R.G. vom 23.02.2011, Nr. 1                                                                                                                                                                                    | ai sensi dell'art. 3 della L.R. 23.02.2011, n. 1                                                                                                                                                                                 |
| Bezugnehmend auf den Regionalgesetz-entwurfsvorschlag „Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige“, eingelangt am 08.06.2016, erteilt der Rat der Gemeinden ein positives Gutachten. | In riferimento allo schema di disegno di legge regionale „Fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige“, preso in consegna l'08.06.2016, il Consiglio dei Comuni esprime un parere positivo. |
| Mit freundlichen Grüßen                                                                                                                                                                                                               | Cordiali saluti                                                                                                                                                                                                                  |
| Der Sekretär<br>Il Segretario<br><br>Dr. Benedikt Galler                                                                                                                                                                              | Der Präsident<br>Il Presidente<br><br>Andreas Schatzer                                                                                                                                                                           |

